

X GINNASI



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto d' Istruzione Superiore "Fabio Besta"

Tecnico Commerciale IGEA - Geometri Sperimentazione Brocca Indirizzo COSTRUZIONI

Liceo Scientifico

Via del Campo Sportivo, snc -01028 Orte(VT) ☎ 0761/402747 fax 0761/490514

Cod. Fisc. 90056700561 sito fabio-besta.it ✉ vtis00400d@istruzione.it

Sede Associata Tecnico Commerciale IGEA Via Petrarca,8 01033 Civita Castellana (VT)

☎ 0761/596011 fax 0761/513310 ✉ bestacivita@libero.it

Sede Associata Liceo Scientifico Via del Campo Sportivo, snc 01028 Orte (Vt)

☎ 0761/402882 fax 0761/490135 ✉ fabiobestaliceo@libero.it

Prot.n. 000/1070/517

Orte, 10.03.2009

Alla c.a. della Preside Corvino
Ufficio scolastico regionale per il lazio
Direzione Generale Uff.3
Via Ostiense, 131/1
00154 Roma

Oggetto: Formulario progetti sperimentali
di alternanza scuola-lavoro e
di impresa formativa simulata.

Come da contatti telefonici si rinvia formulario progetti sperimentali di
alternanza scuola lavoro e di impresa formativa simulata debitamente firmati.
Distinti saluti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Sergio BERTODINI



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E
DELLA RICERCA

*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale*

Ufficio III

ALL. B per la presentazione di:

***Progetti di Alternanza Scuola/Lavoro in IMPRESA FORMATIVA
SIMULATA (IFS)***

Impresa Formativa Simulata:

per la richiesta di finanziamento di un

***Progetto di Alternanza in IMPRESA FORMATIVA SIMULATA
(IFS)***

**Impresa Formativa Simulata:
Business Intelligence**

per l'a.sc 2008/2009

NOTE:

- ***Nella compilazione del presente Formulario, in formato word, si possono, all'occorrenza, aggiungere righe, facendo attenzione a non modificare i campi.***
- ***Non è previsto inserimento di Allegati***

Dati dell'Istituto di istruzione secondaria di II grado che presenta il progetto	Istituto: ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F.BESTA" DI ORTE _____ Codice Mecc. _ VTIS00400D Indirizzo: Via Del Campo Sportivo, Tel: 0761 402747 fax ___ 0761/490514_ e- mail vtis00400d@istruzione.it Dirigente Scolastico Sergio Bertolini
-----------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- Questo Istituto intende attivare, per la prima volta, un progetto di *Impresa Formativa Simulata*:

sì no

1. Fabbisogni formativi degli allievi (fino a punti 20)

1.1 - Totale alunni coinvolti : n. ...25... (di cui n. ...12... maschi e n. 13..... femmine)

Coinvolte classi intere (indicare classi, sezioni ed indirizzo) :
...3°A

.....
 Coinvolto/i gruppo/i di classi parallele (indicare classi, sezioni ed indirizzo):
3 IV A.....

Coinvolti alunni diversamente abili sì : n. no

1.2- Comitato Tecnico Scientifico:

a) composizione:

Cognome e Nome	Funzioni	Materia insegnamento (per i docenti)
GINNASI GIOVANNI	REFERENTE	DIRITTO
TOFONE FRANCA	TUTOR INTERNO	DIRITTO
FOLLETTI	COORD.CLASSE	EC.AZIENDALE
CINGOLANI GIANNA	COORD CLASSE	EC.AZIENDALE
Sciarrini Sigismondo	Azienda Aldero srl	Aldero s.n.c. Grandi distributori di materie prime e impiantistica e prodotti ausiliari ceramici
Salvatore Diacono	New soft	

b) iniziative/attività che svolgerà il Comitato Tecnico Scientifico in relazione allo specifico progetto:

- promozione attività di orientamento
- consulenza tecnica e scientifica funzionale allo sviluppo del progetto
- raccordo organizzativo all'interno dell'istituto e con il/i partner/s esterno/i
- monitoraggio interno del progetto

1.3 compiti, iniziative/attività che in relazione allo specifico progetto, svolgeranno i CONSIGLI di CLASSE interessati:

definizione del percorso e della sua articolazione : monitorare i processi produttivi e commerciali per l'integrazione all'interno di un sistema di qualità tendente al miglioramento di tutto il processo.

- **coprogettazione del percorso formativo in Gestionale con azienda sviluppatrice di ERP: analisi dei processi e report**

I processi

L'attività quotidiana dell'azienda interessa numerosi processi ed alcuni di questi riguardano i magazzini, le materie prime e la produzione.

- A. Progettazione nuovi prodotti e definizione delle distinte base
- B. Carico magazzino materie prime
- C. Scarico magazzino materie prime per lancio produzione
- D. Scarico magazzino materie prime per deperimento, calo e scadenze
- E. Lancio della produzione
- F. Carico magazzino prodotti finiti
- G. Scarico magazzino prodotti finiti per vendita e/o trasferimento
- H. Scarico magazzino prodotti finiti per deperimento, calo e scadenze

Le funzioni

Per ogni processo attinente l'efficienze del ciclo produttivo si possono prevedere le seguenti funzioni:

legenda:

funzione già presente

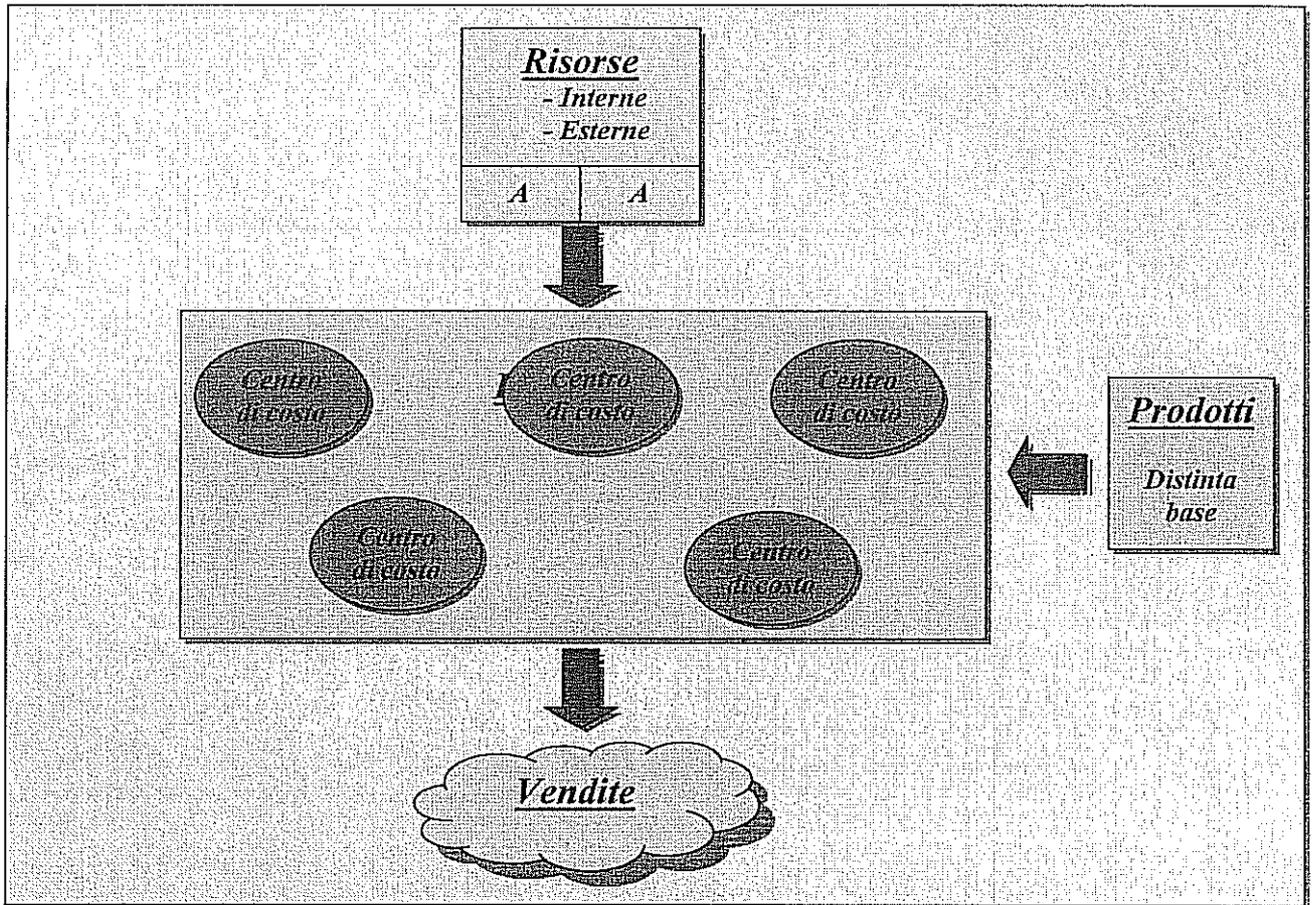
funzione da implementare secondo i requisiti del cliente

funzione dipendente dai dati provenienti dall'ERP

funzione dell'ERP

Definizione delle competenze da acquisire, tramite l'IFS, riferite agli obiettivi formativi del curriculum:

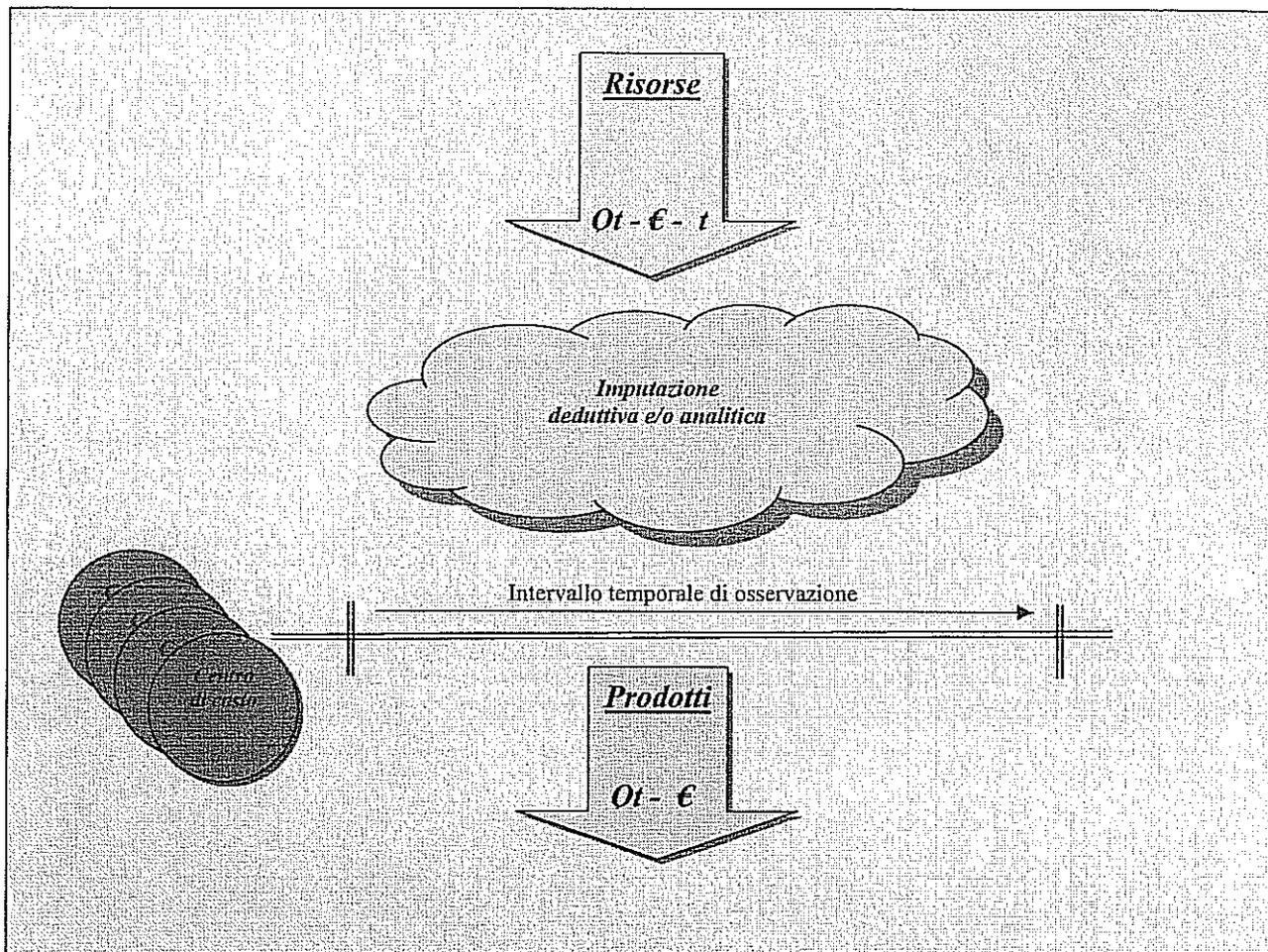
- **Analisi dei costi**
con tecniche di Activity Based Costing (ABC) e Balanced Scorecard (BSC)
- **Efficienza del ciclo produttivo**
- **Monitoraggio del ciclo produttivo e della logistica**



- elaborazione delle unità di apprendimento comuni all'intero gruppo classe:

Macroschema di processo

-



- **.1.4 - attività che il DOCENTE REFERENTE svolgerà in relazione allo specifico progetto:**
- **coordinamento attività interne alla scuola**
- **coinvolgimento di tutti i partners del progetto**
- **cura del monitoraggio delle diverse esperienze e delle diverse fasi**
- **partecipazione alla coprogettazione dei percorsi in collaborazione con i soggetti direttamente coinvolti.**

1.5 - attività che svolgeranno i tutors interni ed esterni in relazione allo specifico progetto:

Controllo frequenza studenti	x	x
Controllo attuazione percorso formativo	x	x
Elaborazione report su andamento attività formativa		

2. Principali caratteristiche del Progetto di IFS nell'ambito del POF

(fino a punti 20)

L'offerta formativa dell'istituto deve esser coerente con il territorio : il Distretto industriale ceramico. Oggi le aziende del distretto affrontano nuove tecnologie anche nel campo della gestione si pensi ai sistemi di gestione, (in informatica sistema informativo), che integrano tutti gli aspetti del business e i suoi cicli, inclusa la pianificazione, la realizzazione del prodotto (manufacturing), le vendite, gli approvvigionamenti, gli acquisti, la logistica di magazzino e il marketing.

Con l'ERP e la riduzione dei costi per l'ICT (information and communication technologies), si sono sviluppate applicazioni che aiutano i business manager a implementare questa metodologia nelle attività di business come: controllo di inventari, tracciamento degli ordini, servizi per i clienti, finanza e risorse umane. Tale metodologia di lavoro non può esser ignorata da un Istituto gestionale radicato nel distretto che vive il mutamento, oltre che della tecnologia del ciclo produttivo attraverso l'introduzione dei robot, con l'introduzione di ERP nel complesso gestionale. Il collegio dei docenti vede l'introduzione di tali tecniche gestionali come un necessario aggiornamento delle tematiche centrali del corso di studio considerato che il 50% delle aziende europee ha installato uno o più moduli ERP ed oltre il 35% li usa in almeno 3 aree funzionali.

2.1 – Titolo e attività dell'Impresa Formativa Simulata: Business Intelligence.....

Nell'azienda simulata il progetto prevede di applicare un software che permette di monitorare i processi produttivi e commerciali per l'integrazione di tutto il processo.

La convergenza tecnologica e la rapida evoluzione dei prodotti impongono una particolare attenzione all'efficienza dei processi da parte delle aziende che operano su un mercato ad alto grado di competitività.

La gestione ottimale del magazzino, delle linee produttive e della supply chain costituisce un elemento chiave per affermare e mantenere una leadership

La maggior parte delle aziende manifesta il desiderio di dotarsi di un controllo di gestione e/o di una contabilità industriale. Con aziende del distretto potremo applicare e ricostruire la gestione passata e in corso. Attraverso questo processo gli allievi potranno caricare i dati gestionali delle aziende del distretto con cui abbiamo convenzione e sviluppare l'attività modificando le prospettive aziendali o prevedendo l'esercizio gestionale finanziario dell'anno in corso avendo così modo di confrontare le previsioni e le proiezioni a fine anno con la gestione reale.

L'attività metterà i ragazzi in grado di utilizzare "un cruscotto direzionale" che facilita la gestione aziendale.. Inoltre facilita il compito di chi deve decidere quanto e quando è opportuno produrre un prodotto e soprattutto di calcolare l'incidenza sui costi di tali scelte.

- Nuovo progetto: x sì no
- Progetto già attivo: sì x no
- anno scolastico di attivazione: ...2008.....
- durata programmata del progetto:.....biennale.....
- se si tratta di prosecuzione di un progetto già avviato, indicare l'attuale fase di svolgimento (sensibilizzazione/ attivazione/ gestione dell'impresa):
.....
- Raccordo con Rete IFS (Simucenter regionale):

previsto: x sì no
attivato: sì no

2.2 - Descrizione sintetica del progetto e articolazione di massima del percorso formativo di alternanza in *Impresa Formativa Simulata*:

.....
Fase prima preparazione delle azioni progettate, comprendente la necessaria formazione degli operatori (insegnanti, coordinatori, eccetera) che daranno corpo all'iniziativa, ed il monitoraggio dell'attività, per trarne entro il periodo di sperimentazione le indicazioni per il prosieguo dell'iniziativa; Ricognizione delle prestazioni richieste definizione delle figure professionale e ricostruzione delle "competenze-obiettivo" in ordine allo svolgimento dell'attività in azienda (addetto ai sistemi qualità - addetto analisi dei costi)

Fase seconda sperimentazione effettiva del percorso progettato (per la *gestione ordinaria*, seppure sperimentale, *delle attività*).

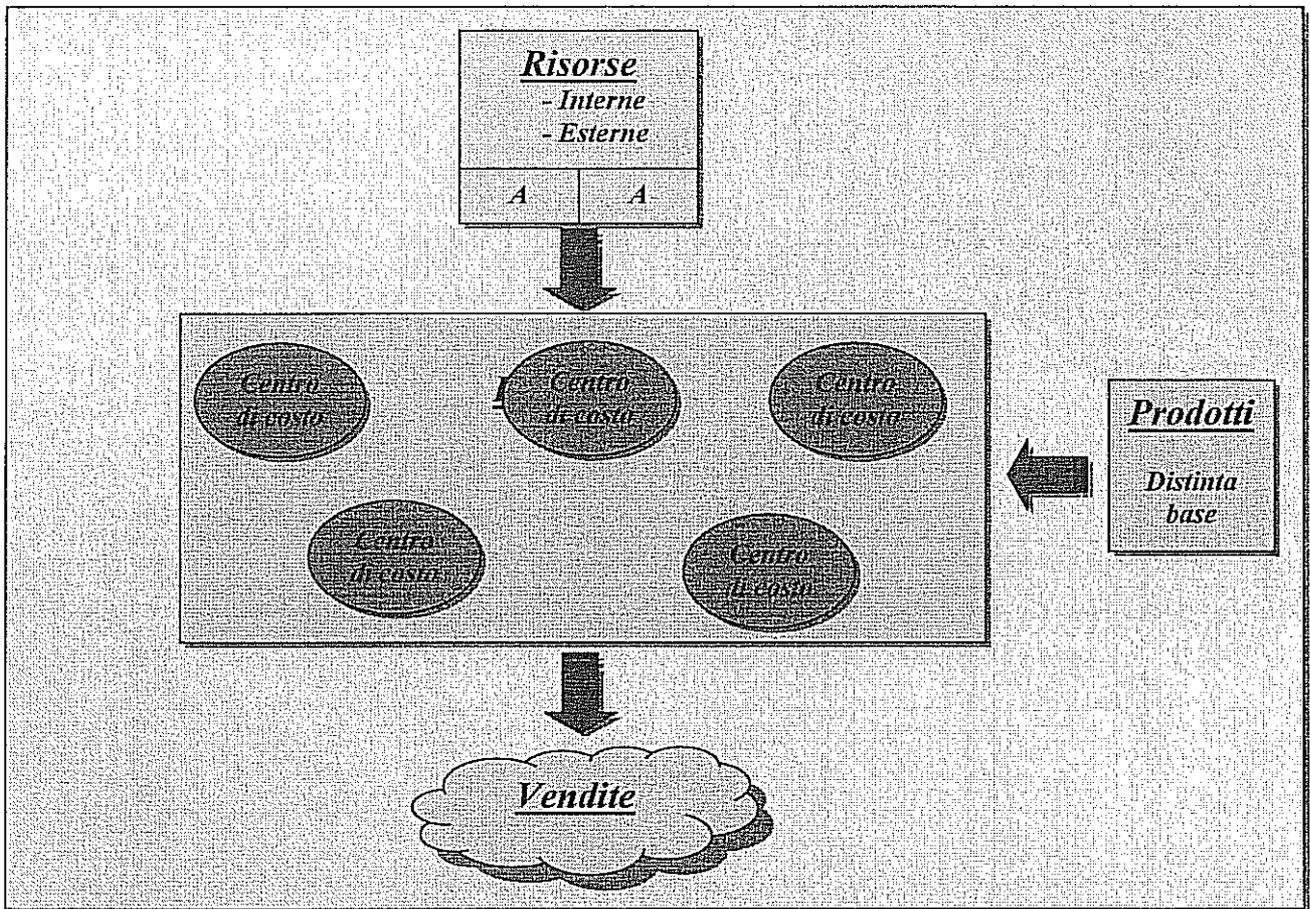
la scelta di fondo è stata quella di individuare le "aree professionali" di riferimento nell'azienda del distretto e risolvere i relativi compiti in modo avanzato. Questo perché si vorrebbe dare impulso alla strutturazione di reti istituzioni scolastiche azienda che siano accomunate da scelte metodologiche comuni e condivise, capaci di suscitare interesse nei giovani.

La scelta è mirata a costruire un forte legame con i fabbisogni di professionalità connessi alla programmazione dello sviluppo economico, ponendo particolare attenzione a quei settori in cui è debole l'offerta formativa esistente.

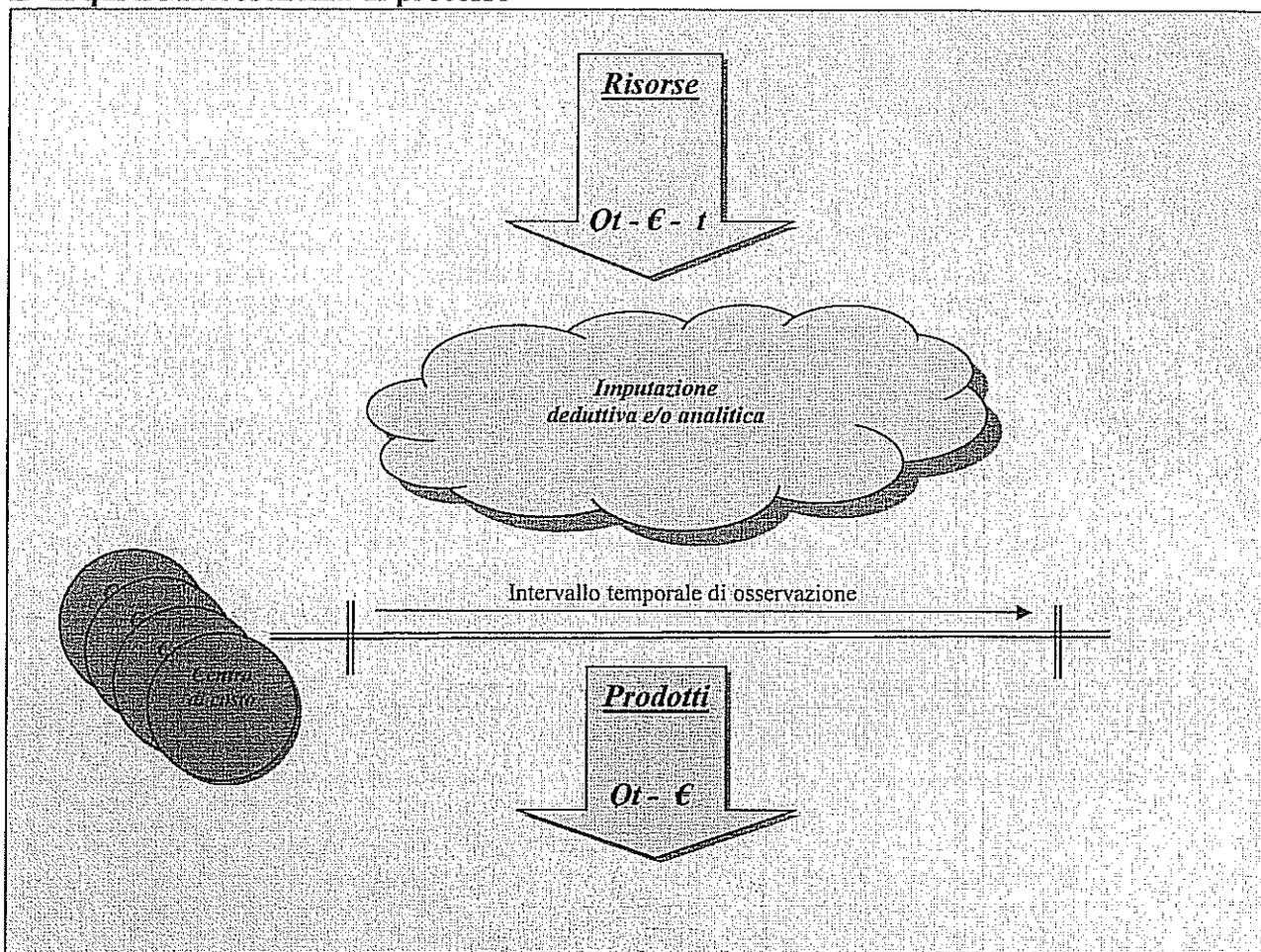
Così attraverso il recupero dei dati gestionali anche solo provenienti dal bilancio attuale si prevede di applicare un software che permette di monitorare i processi produttivi e commerciali per l'integrazione di tutto il processo.

La convergenza tecnologica e la rapida evoluzione dei prodotti impongono una particolare attenzione all'efficienza dei processi da parte delle aziende che operano su un mercato ad alto grado di competitività.

Si partirà da far osservare il **Macroschema del ciclo produttivo**



E di qui il Macroschema di processo



.....Si predisporrà un sistema di analisi di costo

Imputazione diretta

- *Risorsa (Energia, Telecomunicazioni, Materie prime, Stipendi, Automezzi, ...)*
- *Fornitore*

Parametri per la ripartizione

- ❖ *Data di pagamento*
- ❖ *Eventuale periodo di pertinenza (dal...al)*
- ❖ *Eventuale criterio di ripartizione specifico per la risorsa che si sta imputando*

Valori da ripartire

- Importo*
- Quantità*

Per analizzare i processi

- A. **Progettazione nuovi prodotti e definizione delle distinte base**
- B. **Carico magazzino materie prime**
- C. **Scarico magazzino materie prime per lancio produzione**
- D. **Scarico magazzino materie prime per deperimento, calo e scadenze**
- E. **Lancio della produzione**
- F. **Carico magazzino prodotti finiti**
- G. **Scarico magazzino prodotti finiti per vendita e/o trasferimento**
- H. **Scarico magazzino prodotti finiti per deperimento, calo e scadenze**

Tutte queste informazioni potranno esser riportate su un software Business Intelligence permettendo di verificare la programmazione aziendale che cammina di pari passo con l'azienda reale

2.3 - Competenze da acquisire, nel percorso formativo , coerenti con gli obiettivi formativi del curriculum e la specificità dell'indirizzo:

Essere in grado di curare l'immagine aziendale e di utilizzare gli strumenti di misurazione della soddisfazione del cliente. Essere in grado di raccogliere, interpretare, collegare, registrare informazioni verbali e non provenienti da fonti diverse:

Conoscere i metodi per la gestione aziendale

Essere in grado di gestire l'attività di finanziamento dell'azienda

Utilizzare indici tra essi correlati: per valutare l'efficienza tecnica ed economica della gestione, effettuare le dovute correzioni o azioni di miglioramento

Saper individuare e distinguere tra diverse organizzazioni aziendali tenuto conto della tipologia e dimensione di impresa.

Saper distinguere e riconoscere gli elementi normativi fondamentali per l'organizzazione e la gestione di una impresa operante nel settore della ristorazione.

Saper attuare processi e tecniche di gestione aziendale. Saper implementare le norme igienico sanitarie e antinfortunistiche sul posto di lavoro. Saper analizzare le tendenze del mercato del lavoro e della ristorazione al fine di adeguare e programmare la propria attività lavorativa e/o imprenditoriale

Conosce le tecniche contabili per la stesura del budget e per il controllo della gestione aziendale

La piattaforma Business Intelligence offre le seguenti funzioni a cui si riferiscono competenze specifiche

Risorse

L'insieme dei mezzi e delle disponibilità produttive, che costituiscono fonte di ricchezza dell'azienda.

Le suddividiamo in:

- *Interne – ovvero fortemente radicate nell'azienda e di non facile sostituzione. Esempio: immobili, impianti, personale qualificato*
- *Esterne – ovvero erogate da fornitori esterni e di facile sostituzione. Esempio: materie prime, energia, telecomunicazioni, manodopera interinale*

e la loro volta possono avere la dominante:

- *Del tempo sulla quantità – ovvero la determinazione dell'incidenza del costo di una risorsa è data dalla distribuzione nel tempo di osservazione di quanto usato.*
- *Della quantità sul tempo – ovvero la determinazione dell'incidenza del costo di una risorsa è data dalla quantità usata nel periodo di osservazione.*

Centro di Costo

È l'unità aziendale elementare. Può essere un reparto o parte di questo, un gruppo operativo costituito da macchine e uomini, una qualsiasi unità operativa definita con lo scopo di attribuire i costi.

Distinta Base

Descrive un prodotto in termini di sistemi, sottosistemi e componenti elementari. Essa è rappresentabile come la lista delle parti utilizzate per progettare e costruire un prodotto e serve per conoscere analiticamente cosa ed in quali quantità è richiesto per costruire un prodotto e, quindi, cosa e in quali quantità occorre acquistare. Una distinta base definisce, quindi, un prodotto così

com'è progettato, come vengono effettuati gli ordini di acquisto, come è costruito o come è mantenuto.

Una distinta base è organizzata gerarchicamente, con una radice che indica il prodotto da cui partono dei rami per rappresentare tutte le sue componenti in sempre maggiore dettaglio.

Considerando come esempio un PC, i primi nodi ad esso collegati rappresenterebbero i manuali, l'imballaggio ed il PC stesso. Proseguendo, dal nodo PC si raggiungerebbero sottocomponenti come l'alimentatore, la scheda madre, ecc. Questo aumento di dettaglio continua fino a considerare le sue parti più elementari (resistenze, processori o le singole viti), o i moduli complessi che esulano dagli scopi della distinta base (ad esempio se la ventola di raffreddamento fosse acquisita da terzi, allora potrebbe essere trattata come un elemento singolo e non ulteriormente scomposta).

Semplicità nel reperimento dei dati

I costi da imputare possono essere recepiti dal sistema informativo aziendale piuttosto che inseriti con modalità extracontabili (flussi dati e/o data entry). Ogni pezza d'appoggio (fattura, bolla, nota, ecc.) viene archiviata nella forma originaria con le seguenti informazioni:

- *Risorsa (Energia, Telecomunicazioni, Materie prime, Stipendi, Automezzi, ...)*
- *Data di pagamento*
- *Eventuale periodo di pertinenza (dal...al)*
- *Fornitore*
- *Importo*
- *Quantità*
- *Eventuale criterio di ripartizione specifico per la risorsa che si sta imputando*

Ogni risorsa codificata ha a sua volta un criterio di ripartizione sui centri di costo che può essere:

- **Analitico** – esiste in azienda l'informazione di pertinenza sul singolo centro di costo della voce di spesa (es. conta scatti telefonico, contatore di sottrazione, operaio,...) e quindi è direttamente imputabile.

Deduttivo statico – per i costi di difficile imputazione si definisce un criterio di ripartizione lineare con pesi prefissati sui centri di costo coinvolti (es. valore degli immobili ripartito per mq. utilizzati per centro di costo, spese generali, margini)

- **Deduttivo dinamico** – per i costi imputabili in base a fattori dinamici (es. produzione, temperatura, giorni/ore lavorate, ...) si definisce un criterio di ripartizione pesato sui fattori complementari per i centri di costo coinvolti (es. ripartizione dell'energia o dei costi indiretti per quantità di prodotti finiti, ripartizione dell'energia consumata in un periodo per refrigerare una cella ripartita in funzione della temperatura esterna)

a) Competenze trasversali :

... Si relaziona in un contesto organizzativo e di lavoro.

Individua e valuta situazioni e problemi di lavoro.

Concerta e negozia con altri soluzioni e risorse.

Affronta e risolve problemi.

b) Competenze disciplinari :

Organizzazione aziendale, strutture e organigrammi, ruoli e responsabilità, obiettivi aziendali...

L'analisi di informazioni e dei concetti principali in messaggi orali formali ed informali. La comprensione di testi di varia tipologia e di settore. La proprietà di linguaggio nelle diverse situazioni comunicative. La produzione di testi di diversa funzione e complessità, corretti dal punto di vista morfosillabico. L'utilizzo del lessico specifico settoriale.....

.....

c) Competenze tecnico-operative :

Lingua inglese parlata e scritta (Livello A2/B1) per i principali scopi comunicativi ed operativi.....

Lingua inglese parlata e scritta (Livello A2/B1) per i principali scopi comunicativi ed operativi

.....

Windows e relative applicazioni software: fogli elettronici, videoscrittura, presentazioni, database, Servizi Internet: navigazione, ricerca informazioni, posta elettronica.....

....

2.4 - Discipline coinvolte:

Area comune	Area indirizzo
Lingua Italiana	Economia Aziendale
Lingua Inglese	Diritto

3 - Fabbisogni formativi delle Aziende e del territorio. Principali caratteristiche dei partners esterni e della loro partecipazione al Progetto
(fino a punti 20)

3.1 - Bisogni formativi delle aziende e del territorio ai quali il progetto presentato intende dare risposta:

La globalizzazione, e la libera circolazione se da un lato ha favorito e incrementato le opportunità di libera circolazione delle merci, dall'altro ha allargato le frontiere nonché la concorrenzialità di altri Paesi.

In tale scenario socio-economico , il non essere al "passo con i tempi" e il non dotarsi di risorse umane in grado di ottimizzare dette opportunità, mediante azioni e opportune strategie di sistema, marketing territoriale e sviluppo del prodotto, ricorrendo anche ad accordi tra aziende e

sfruttando economie per l'approvvigionamento, può a lungo andare determinare un gap concorrenziale di notevole entità.

Di qui la necessità, da parte delle aziende, di un controllo di gestione e/o di una contabilità industriale. Tuttavia, l'adozione di nuovi strumenti di controllo, passa spesso attraverso il cambiamento radicale del sistema informativo con evidenti sacrifici.

La scelta utilizzata è di essere il meno invasivi possibile nell'adozione del modello e di salvaguardare gli investimenti fatti, la formazione e la competenza acquisita dalle risorse coinvolte.

3.2 - Azienda tutor (Azienda reale nel territorio): Nella costruzione dell'Azienda simulata si seguiranno aziende del territorio sui loro dati lavoreranno sia la piattaforma IRP sia i ragazzi che realizzeranno una impresa

3.3
.....

Settore lavorativo in cui opera l'azienda tutor...Ceramico.....
.....
.....

**Eventuali risorse (umane, culturali, organizzative, economiche, logistiche, ...) che l'Azienda metterebbe a disposizione per la realizzazione del Progetto:
Tutor , dirigenti, e locali incontro**
.....
.....
.....
.....
.....

3.3- risultati attesi , anche in riferimento a motivazione all'apprendimento e ricadute sul percorso formativo :

le sperimentazioni sono il motore di un processo che deve vedere coinvolti tutti gli attori(formatori, operatori, esperti, parti sociali, imprenditori) per poter veicolare i risultati delle ricerche sulla produzione passando attraverso la formazione dei formatori, dei potenziali lavoratori e dei tecnici e operatori già occupati.

La diffusione dei risultati della collaborazione -formazione deve essere condivisa da tutti gli studenti impegnati . Essa deve essere messa a disposizione di tutto il bacino di riferimento.

4. Monitoraggio e valutazione (fino a punti 15)

4.1- monitoraggio interno della realizzazione del progetto:

- **Soggetti che effettueranno il monitoraggio:.....**
Tutor
aziendale.....
.....
.....
.....
- **Modalità: :Sondaggi e rilevamento del tracciamento della**
piattaforma.....
.....